|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **[Procedimenti](../PROCEDIMENTI.docx)** | **Vendita di alcolici** | [**Contatti**](file:///C:\Walter\Comuni\Valgreghentino\Progetto%20PUC\CONTATTI\CONTATTI_LC.docx) |
| **Definizione**  Si sente parlare di **“Licenza UTIF”**, ma pochi sanno di cosa si tratta. È Obbligatoria? Chi deve munirsene?  Il significato è corrispondente a **licenza Ufficio Tecnico Imposte di Fabbricazione** da richiedersi all’Agenzia provinciale delle Dogane.  **Per la vendita al dettaglio, anche in bottiglie chiuse, di: alcool in genere, birra, bevande alcoliche, liquori, profumi o similari, i negozi Alimentari, le farmacie, i Bar, i ristoranti, le Osterie, le Trattorie, le Pensioni, le Locande, gli Alberghi, i Circoli in genere, nonché le Profumerie DEVONO MUNIRSI DELLA LICENZA U.T.I.F.** [(articolo 63 del D.Lgs 26 ottobre 1995 n° 504).](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:1995;504)  Anche per la vendita di OLI Lubrificanti (con giacenze superiori a 500 kg), di G.P.L. (con giacenze superiori a 1000 kg) e di alcool denaturato (con giacenze superiori a 300 litri) è prevista una specifica Licenza U.T.I.F.  Per gli esercizi sprovvisti della Licenza U.T.I.F. è prevista (art. 50 D.Lgs 26 ottobre 1995 n° 504) una sanzione da € 500,00 ad € 3.000,00 (importi stabiliti dal D.Lgs 2 marzo 2012 n° 16) con pagamento in misura ridotta -entro 60 gg.- di una somma pari a € 1.000,00.  L’attività può essere esercitata in negozi di [**Vicinato**](CF01%20Negozi%20di%20vicinato.docx) **–** [**MSV**](CF03%20Media%20struttura%20di%20vendita.docx) **–** [**GSV**](CF04%20Grandi%20strutture%20di%20vendita.docx) osservando i prescritti requisiti soggettivi, oggettivi e di programmazione.  **Presentazione pratica**  Per la vendita al dettaglio di bevande o prodotti a base alcolica, anche in bottiglie chiuse, occorre inoltrare **all’Agenzia delle Dogane**, tramite SUAP, la prescritta [**comunicazione**](Modulistica/1CF%20Comunicazione%20UTIF.pdf) allegandola alla SCIA Unica o istanza di autorizzazione per l’esercizio del commercio al dettaglio in ogni sua forma esercitato.  ***L’avvio, trasferimento o ampliamento*** dell’attività di vendita al dettaglio di gas infiammabili in recipienti compressi, è soggetto alla presentazione di comunicazione, con i relativi allegati (raccolti in file zip), da inoltrare mediante lo sportello telematico [[**Impresainungiorno.gov.it**](https://www.impresainungiorno.gov.it/web/guest/comune?codCatastale=L581)](http://www.impresainungiorno.gov.it/web/guest/comune?codCatastale=B137)  Ad accesso avvenuto, procedere selezionando: **Commercio (Ateco da 45 a 47) + Commercio al dettaglio in area privata +**   * **Esercizio di vicinato** * **Media Struttura di Vendita** * **Grande Struttura di vendita**   Scegliere **settore NON alimentare o settore Alimentare o Misto;** digitare conferma **+ Avvio, gestione, cessazione attività + Aprire l’attività + Comunicazione per la vendita di alcolici.**  ***Variazioni attività -*** La stessa procedura, da inoltrare mediante lo sportello telematico, si applica per le comunicazioni inerenti:  **Subingresso – Richiedere l’orario di apertura in deroga a quanto disposto – Trasferire la sede dell’attività all’interno del territorio comunale –** **Comunicare l’affido in gestione di reparto** – **Comunicare il subaffido in gestione di reparto – Comunicare la cessazione dell’affido in gestione di reparto – Comunicare variazioni strutturali (locali, impianti, ciclo produttivo, settore merceologico, modifica automezzi trasporto) – Variazione preposto – Variazione soggetti (denominazione, sede legale, modifiche societarie e titolarietà dei requisiti solo in caso di variazioni societarie)**  ***Cessazione o sospensione attività -*** Analoga procedura delle variazioni si applica anche per le comunicazioni di **cessazione -** [**sospensione**](file:///C:\S.STEFANO%20TICINO\3%20Procedimenti\2%20Settore%20Commercio%20fisso\Definizioni\Subingresso%20e%20sospensione%20attività.pdf) **breve dell'attività (max 30 giorni) – Chiusura per ferie – Sospendere l’attività oltre 30 giorni – Riprendere l’attività**.  Le comunicazioni inerenti alla cessazione dell’attività devono essere comunicate, entro sette giorni dall’evento.  [**Allegati**](Definizioni/14%20CF%20Allegati.docx)- Si riporta l’elenco di allegati da aggiungere alla SCIA Unica e altri correlati alla Pubblicità, Occupazione suolo pubblico, TARI.  [**Oneri istruttori**](Definizioni/20%20CF%20Tariffe%20commercio%20fisso.docx)  **Il mancato versamento degli oneri istruttori rende irricevibile la SCIA o istanza inoltrata.**  [**Tempistica**](Definizioni/19%20CF%20Tempistica.pdf)  [**Codici ATECO**](../../ATECO/Ateco%20Commercio.xlsx)  **(vedi commercio da 45 a 47 compreso)**  [**Normativa di riferimento**](file:///C:\Walter\sportello%20unico\Progetto%20PUC\PUC\5%20Procedimenti\Definizioni\Riferimenti%20normativi%20e%20di%20controllo.docx)**: :** [**TUR parte 2^**](file:///C:\Walter\sportello%20unico\Progetto%20PUC\TUR\Parte%202%5e.pdf)- Commercio in sede fissa.  **Note:** | | |